

ENTUSIASMO E AMMIRAZIONE IN TUTTO IL MONDO PER LA GRANDE VITTORIA DELLA SCIENZA SOVIETICA

La Terra si è commossa

«I russi meritano la nostra ammirazione» dicono i commenti degli esperti americani

Stupore per l'efficienza della teleguida del Lunik - Intervento del Dipartimento di Stato nella polemica sulla «nazionalità» della Luna - Un dirigente del settore missilistico dichiara che l'URSS è molto più avanti degli SU

NEW YORK, 14 — L'impressione degli scienziati sovietici è annunciata dalla stampa americana con titoli cubitali, fotografie e disegni esplicativi, commenti che tracciano la storia del progresso scientifico, da Keplero ai giorni nostri.

«Un'altra tappa è stata raggiunta sulla strada della storia dell'umanità», scrive il New York Times. L'antico sogno di un viaggio verso la Luna è stato realizzato. Non vi possono essere molti dubbi sul fatto che in un'epoca non molto lontana anche l'uomo raggiungerà la Luna.

Mentre negli ambienti politici di Washington prevale ora la preoccupazione di limitare la portata del successo sovietico, per ragioni che sono facilmente comprensibili alla vigilia dell'arrivo di Krusciov, gli scienziati americani manifestano invece la più aperta ammirazione per i risultati dei loro colleghi sovietici.

Il dottor Hugh Dryden, vice direttore dell'ente spaziale americano NASA (National Aeronautic and Space Administration) ha dichiarato: «Abbiamo seguito con interesse il viaggio della sonda lunare sovietica fino al momento in cui la Luna. Desideriamo congratularci con i colleghi sovietici per il successo da loro conseguito in questo passo verso l'esplorazione degli spazi. Speriamo che i fatti scientifici di questo volo saranno resi disponibili agli scienziati di tutto il mondo».

Il dottor Alan Waterman, direttore della «Fondazione scientifica nazionale americana» che si occupa direttamente delle ricerche spaziali, ha definito l'impresa sovietica «un buon lavoro, non vi sono dubbi». Egli ha aggiunto: «I russi meritano le nostre felicitazioni per la nostra risposta a questa grande impresa. Waterman ha detto poi che il successo sovietico stimolerà gli sforzi americani, giacché l'opinione pubblica farà pressione per conoscere la posizione degli USA a questo riguardo. Ed è mia impressione — ha soggiunto — che l'opinione pubblica riceverà una buona risposta, cioè che le cose sono attualmente a buon punto».

Sistemi di guida molto precisi

Il dottor Walter Roberts, direttore dell'osservatorio della Università del Colorado ha commentato: «Questo spettacolare successo dimostra ancora una volta che i russi possiedono sistemi di guida estremamente accurati per razzi molto potenti. Ora è importante conoscere qualcosa circa le proprietà fisiche della Luna».

Il dottor Levitt, direttore del planetario di Filadelfia, ha detto che forse i sovietici hanno completato il primo dei quattro passi necessari per inviare un uomo sulla Luna. Egli ha commentato il sistema di guida impiegato dai sovietici. «Il razzo non poteva deviare, pena il fallimento, più di mezzo grado, il che equivale al diametro di una piccola moneta vista alla distanza di un campo di calcio» — ha spiegato Levitt. Ora rimangono altri tre passi da compiere: l'atterraggio «dolce» sulla Luna che permetta alla razzo di trascinare il veicolo di ritorno, il ritorno a terra, il ritorno a terra.

Un altro esperto americano, il dottor Herbert York, della sezione ricerche e tecnica del dipartimento della Difesa, ha detto tra l'altro che la precisione con cui la Luna è stata colpita dimostra che il sistema di guida dei razzi sovietici è «abbastanza buono». Circa il progetto di inviare una sonda lunare americana nel mese prossimo, York ha detto: «Tenteremo di far descrivere alla nostra sonda una orbita intorno alla Luna. La sonda più facile è superare la Luna (come avviene per il precedente "Lunik" sovietico), viene poi il colpire la Luna e infine, ciò che è più difficile di tutto, far descrivere un'orbita intorno alla Luna stessa».

«Veniamo ora ai commenti degli ambienti politici. Il loro tono può essere sintetizzato nelle espressioni ap-

parse stamane sul New York Times: «Evidentemente», scrive l'autorevole quotidiano — il primo ministro Krusciov spera che questo successo porterà nella missione per la quale egli giungerà domani sul nostro territorio. Ma auguriamoci che non si faccia idee errate sulla possibilità che questa nuova dimostrazione della potenza missilistica del suo

paese possa in qualche modo indebolire la nostra decisione di tener fede ai nostri principi».

Una polemica si sta sviluppando sulla «nazionalità» della Luna. «A chi gli chiedeva le conseguenze di carattere giuridico per il fatto che il razzo sovietico aveva l'emblema dell'URSS, il vice presidente Nixon ha risposto: «La

cosa per ora non mi preoccupa. Se teniamo presente il clima esistente sulla Luna, credo che pochissimi di noi potranno occuparsi delle conseguenze del fatto oggi come oggi. Ritengo ad ogni modo che dovremo raddoppiare i nostri sforzi per quel che riguarda l'esplorazione degli spazi interstellari».

Il senatore Mike Mansfield, ha dichiarato invece che «tecnicamente» i russi potrebbero accampare diritti di occupazione sulla Luna ed ha suggerito che la questione del diritto di occupazione della Luna sia sottoposta di urgenza all'ONU.

Della cosa si è occupato poi lo stesso Dipartimento di Stato, il cui portavoce ha detto: «Il porre emblemi nazionali non costituisce evidentemente una base sufficiente per fondare una pretesa di sovranità su masse terrestri non occupate. Nel caso di corpi celesti vi è sempre la questione se sia possibile avanzare pretese di sovranità nazionale su di essi. E, in caso positivo, bisogna ancora accertare quali atti verranno considerati adeguati per fondare una ri-

chiesta di sovranità, oltre a porvi gli emblemi nazionali».

Il ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, giunto oggi a New York per partecipare all'assemblea dell'ONU, ha dichiarato: «Si tratta di un nuovo aspetto della competizione tra Stati Uniti ed Unione Sovietica nel campo interplanetario e stratosferico. E' chiaro che questo avvenimento, alla vigilia della visita negli Stati Uniti di Krusciov influenzerà una considerevole influenza e darà un rilievo ancora più grande all'avvenimento».

Gli scienziati americani preparano intanto nuovi tentativi. Domani mattina dal poligono sperimentale di Cape Canaveral verrà lanciato un missile «Vanguard» destinato a porre in orbita attorno alla Terra un satellite del peso di circa 45 chili.

Un lancio diretto verso la Luna sarà effettuato probabilmente tra il 2 e il 4 ottobre prossimo, epoca in cui la Luna si troverà alla minore distanza dalla Terra. Verrà impiegato un missile a quattro stadi «Atlas-Able» che dovrebbe immettere in una orbita intorno alla Luna un satellite di peso superiore ai 160 chili. La «sonda» rin-

unciare comprenderebbe anche un «occhio» elettronico che trasmetterebbe sulla Terra una veduta dell'emisfero lunare che ci è nascosto.

«Per ora gli USA sono distanziati»

L'opinione pubblica, tuttavia, non segue con grande convinzione questi preparativi. Il suo stato d'animo è stato espresso oggi dal magg. gen. John Medaris, capo dell'Organizzazione «Command» americano, il quale ha dichiarato che gli Stati Uniti non sono attualmente in condizioni di tener testa all'Unione Sovietica per quanto riguarda il lancio di missili sulla Luna. «Gli Stati Uniti», egli ha detto, «non possono competere nell'immediato futuro con la stessa ampiezza».

Dopo aver spiegato che il progetto «Saturno», che prevede il lancio nello spazio esterno del primo missile americano di rilevante grandezza, sta andando avanti bene, Medaris si è però rifiutato di precisare quanto tempo mancherà al suo completamento o quanto tempo ancora dovrà trascorrere prima che gli Stati Uniti possano a loro volta far raggiungere ad un loro missile la Luna.

Uno dei giornalisti presenti ha allora chiesto ironicamente al generale se, per caso, il roscettino sovietico abbia posto gli Stati Uniti nella condizione di chi si arrende soltanto di un fiuto ad aria compressa. «No, no», si è affrettato a rispondere Medaris — «No davvero. Indiscutibilmente noi abbiamo una condizione di parità».

Il generale ha quindi detto che a suo giudizio gli Stati Uniti hanno guadagnato terreno sui sovietici nella fase militare della gara missilistica dal giorno in cui la Unione Sovietica lanciò il primo Sputnik (1957).

«Per quanto riguarda i progressi nel campo dello spazio esterno — ha aggiunto — non posso dirvi nulla di sicuro. Non andiamo avanti, non sappiamo a che velocità ci muoviamo rispetto all'Unione Sovietica».

«La Luna è stata raggiunta», «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori». Il cerchio nero è stato visto allargarsi rapidamente. Secondo le teorie correnti, la superficie della Luna è coperta da uno spesso strato di polveri. Il cerchio osservato sarebbe stato costituito, quindi, dalle polveri sollevate dalla caduta del razzo sovietico. Allargandosi, il cerchio ha perduto i contorni inizialmente ben definiti.

Le condizioni di visibilità non erano favorevoli per la ripresa fotografica dell'osservazione. Inizialmente la osservazione è stata compiuta con un telescopio di 18 centimetri di diametro. Successivamente, sono stati messi in funzione telescopi a specchio di maggior diametro, con i quali è stato possibile osservare il cerchio per 58 minuti.

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

PALERMO, 14. — Una sparatoria è avvenuta stasera nella periferia di Lancia di Brolo da parte di alcuni individui che poco dopo le ventidue, hanno sparato diverse fucilate a «Iupara» da una macchina in corsa, allontanandosi poi a tutta velocità, contro l'ebanista Vincenzo Maniscalco, di 41 anni, ferendolo.

Le detonazioni hanno causato del panico fra gli abitanti della strada e, in special modo, in un gruppo di persone, fra le quali alcune donne, che in un negozio di elettrodomestici assistevano allo spettacolo televisivo. Un proiettile ha infranto un vetro dell'esercizio. Passato il primo momento di panico, il titolare del negozio, uscito in istrada, ha raccolto il Maniscalco sanguinante e trasportandolo con la propria macchina alla guardia medica dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara" in una strada di Palermo

Nulla è dato sapere sul momento del fatto di sangue. Si fa l'ipotesi di un errore di persona o di un delitto effettuato su commissione. Il Maniscalco ha dichiarato di non aver nemici.

Il razzo avrebbe sollevato un alone di polvere lunare

BUDAPEST, 14. — Radio Budapest ha annunciato oggi che l'osservatorio della capitale magara ha individuato un alone nero intorno alla parte settentrionale della Luna al momento in cui il «Lunik 2» giungeva sul satellite della Terra. La spiegazione di ciò, comunica l'osservatorio di Budapest, è costituita probabilmente dal fatto che la caduta del razzo avrebbe provocato un cratere e la polvere si sarebbe sollevata in ampi circoli che, estesi rapidamente, sono andati esaurendosi mano a mano che si allontanavano dal punto di caduta.

Il telescopio di Monte Szechenyi era al controllo dell'astronomo Miklos Lovas, puntato fra il «Mare della Serenità» ed il «Mare dei Vapori».

Ogni settore dell'opinione pubblica ha ridicolizzato la frase del ministro; il portavoce del Foreign Office è stato investito oggi della questione e tempestato di domande dai giornalisti i quali intendevano sapere se la frase di Selwyn Lloyd «rappresenta il punto di vista del governo inglese». Assai imbarazzato il portavoce ha risposto che «effettivamente Lloyd ha pronunciato quella frase ieri sera a Londra prima di prendere l'aereo per New York», ma di non conoscere il contesto in cui la frase è stata pronunciata, e per questa ragione, di non essere in grado di confermare i termini esatti.

Sparatoria a "Iupara"